

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G17329 del 02/12/2014

Proposta n. 19913 del 18/11/2014

Oggetto:

USI CIVICI – Comune di Montalto di Castro (VT) – Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e contestuale sdemanializzazione di un terreno di demanio collettivo, per la realizzazione di un impianto di stoccaggio e smaltimento rifiuti non pericolosi, in variante al P.R.G. vigente.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Montalto di Castro (VT) – Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e contestuale sdemanializzazione di un terreno di demanio collettivo, per la realizzazione di un impianto di stoccaggio e smaltimento rifiuti non pericolosi, in variante al P.R.G. vigente.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii. concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l'art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente la “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTA la Legge Regionale 3 gennaio 1986, n.1 e ss.mm.ii. “Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie” e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche”;

VISTA la nota n°20672 del 09/10/2014, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 13 ottobre 2014, con il prot. n°565392, e la precedente n°5802/2014, con cui il Comune di Montalto di Castro trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, ai sensi dell'art. 12 della legge n°1766/1927, di una porzione di terreno di demanio collettivo destinato alla realizzazione di un impianto di stoccaggio e smaltimento di rifiuti non pericolosi in località “Incotti”, nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per l'approvazione della Variante urbanistica;

VISTA la deliberazione di Consiglio n°15 del 27/04/2011 con la quale il Comune di Montalto di Castro ha approvato la relazione tecnica del perito demaniale Dr. Agr. Antonella Ranucci, predisposta per tutte le aree di demanio civico ricadenti all'interno della variante al P.R.G., adottata con atto n°40 del 19/05/2009 e contestualmente ha richiesto l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e sdemanializzazione di dette aree, ivi compresa quella di cui trattasi, distinta in catasto al foglio di mappa n°62, particella 3/parte, della superficie di Ha. 0.69.24;

DATO ATTO che con determinazione dirigenziale n°A00587 del 31/01/2012 il Comune di Montalto di Castro era stato autorizzato a mutare la destinazione d'uso dei terreni civici di cui all'adottata variante ma che successivamente, a seguito di un esposto alla competente magistratura, è stato assunto in autotutela il provvedimento n°A01748/2012 di sospensione della stessa;

DATO ATTO, altresì, che l'attuale destinazione del terreno interessato dall'impianto di stoccaggio, già concesso in locazione dal Comune con delibera di Giunta n°239/2011, è quella di *Zona H3 – Agro ad uso agricolo*, che nella variante al P.R.G. è stata proposta la destinazione a *Zona D1 – Artigianale* e che, con l'eventuale approvazione del progetto in sede di Conferenza di Servizi, la definitiva destinazione sarà *Zona D2 – Industriale*;

VISTO l'art. 8 ter della L.R. n°1 del 03/01/1986 e ss.mm.ii. recante norme per il mutamento di destinazione ed alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non aventi destinazione a carattere edificatorio;

RITENUTO di poter dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione di uso e contestuale sdemanializzazione dell'area che, per effetto della nuova previsione a *Zona Industriale*, non sarà più riconducibile alla sua originaria destinazione e la cui diversa destinazione d'uso comporterà un cospicuo vantaggio economico di cui ne trarrà beneficio il Comune medesimo, mediante la concessione, e l'intera collettività;

DATO ATTO che il presente provvedimento costituisce atto interprocedimentale necessario alla conclusione della suddetta Conferenza di Servizi;

per i motivi di cui sopra,

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- il Comune di Montalto di Castro è autorizzato a mutare la destinazione d'uso del terreno di demanio collettivo da destinare alla realizzazione di un impianto di stoccaggio e smaltimento di rifiuti non pericolosi, sito in località "Incotti", identificato nel Catasto del Comune medesimo al foglio di mappa n°62, particella 3/parte, della superficie catastale di Ha. 0.69.24;
- la presente autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e contestuale sdemanializzazione non costituisce titolo alla realizzazione dell'opera in quanto essa, ai sensi del penultimo comma dell'art. 2 della L.R. n°1/1986, resta subordinata all'approvazione della variante urbanistica e deve intendersi annullata per espresso parere negativo della competente Area regionale in materia di urbanistica e territorio, senza ulteriore provvedimento di questa Direzione. Inoltre è fatta salva qualsiasi altra autorizzazione necessaria alla realizzazione dell'opera o delle infrastrutture.

Qualora l'Amministrazione comunale intenda procedere alla concessione ovvero alla alienazione dell'area in questione, dovrà richiedere debita autorizzazione alla Regione Lazio a norma dell'art.8 ter L.R. n°1 del 03/01/1986.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Con successivo e separato atto si procederà a rilasciare il prescritto parere di cui all'art. 7, L.R. n°59/1995, come richiesto dal Comune di Montalto di Castro con nota n°1197 del 22/01/2014, nell'ambito di convocazione della prima seduta della Conferenza dei Servizi.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore della Direzione Regionale
Roberto Ottaviani